



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

N° 34	OGGETTO: REFERENDUM DEL 17 APRILE 2016 Costituzione ufficio elettorale e autorizzazione al personale ad eseguire lavoro straordinario
Data 19.02.2016	

L'anno duemilasedici, il giorno 19 del mese di Febbraio, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

Visto il Decreto Sindacale prot. n° 6865 del 18.08.2015 che ha attribuito alla Sottoscritta la posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 8 e segg. del C.C.N.L.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 13.08.2015 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

Considerato che ai sensi del comma 3, art. 163 del T.U.E.L. è autorizzato l'esercizio provvisorio;

Che a norma dell'art. 163, comma 5 del predetto decreto legislativo, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, e cioè del 2016;

Visto il prospetto dell'annualità 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017, riclassificato per missioni e programmi conformemente alla vigente normativa relativa alla contabilità c.d. "armonizzata";

Visto il D.P.R. del 15 Febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 38 del 16 Febbraio 2016 - con il quale è stato convocato per il giorno di domenica 17 Aprile 2016 un referendum popolare abrogativo previsto dall'articolo 75 della costituzione formulato con il seguente quesito: "Volete voi che sia abrogato l'articolo 6 comma 17 terzo periodo del Decreto Lg.svo n° 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della L. 28 Dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016), limitatamente alle seguenti parole: "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale"?

Preso atto che per le predette consultazioni elettorali le operazioni di voto si svolgeranno nella sola giornata di domenica, dalle ore 7.00 alle ore 23.00, ai sensi dell'art. 1 comma 399 primo periodo della L. 27 Dicembre 2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014) e che le operazioni di scrutinio avranno inizio subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti;

Viste le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

Viste le norme per la disciplina della propaganda elettorale;

Viste le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dalla Prefettura;

Ravvisata la necessità, al fine di garantire la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti connessi alle elezioni in oggetto, di:

- a) costituire l'ufficio elettorale, nel rispetto del 2° comma dell'art. 15 del D. Legge 18/1/1993, n° 8 convertito con modificazioni nella legge 19.03.1993, n° 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), chiamando a farne parte il personale necessario;
- b) autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

Richiamato l'art. 15 del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), il quale prevede che;

1. lo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali deve essere contenuto nel limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal 55° giorno antecedente la data delle consultazioni al 5° giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti;
2. il provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali deve essere disposto preventivamente all'effettivo svolgimento delle prestazioni e, pertanto, entro i limiti temporali di cui al precedente punto 1;
3. il rendiconto del lavoro straordinario elettorale effettivamente prestato dovrà essere presentato entro il termine di quattro mesi dalla data delle consultazioni;

Preso atto che ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L., emanato con Decreto legislativo n° 267/2000, la determinazione autorizzativa deve essere adottata dal Responsabile del Servizio;

Visto il prospetto a tal proposito predisposto;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 83 della legge 24 dicembre 2007, n° 24 (Finanziaria 2008) che dispone che le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze e considerato che nel nostro ente detta rilevazione automatica è in atto ormai da diversi anni;

Visto l'art. 39, comma 1, del CCNL 14/09/2000, il quale prevede che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/04/1999;

Visto altresì il comma 2 del predetto articolo, il quale prevede che gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31/03/1999 e che tali risorse vengono comunque erogate a detto personale in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione;

Considerata la necessità di autorizzare, come previsto dall'art. 15, comma 2, del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, e modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), lo svolgimento del lavoro straordinario da parte del personale comunale coinvolto nelle attività connesse alle consultazioni elettorali in oggetto, compreso il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL 14/09/2000 sulla base della disciplina sopra richiamata;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli uffici e dei Servizi;

Visto il T.U.E.L.

Visto il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto:

1) Di costituire, per il Referendum del 17 Aprile 2016

"L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE"

chiamando a farne parte, sotto la direzione della Responsabile dei Servizi Generali, i dipendenti appresso elencati;

- | | |
|----------------------------|---|
| - Dott.ssa MARZANO SABRINA | - Istruttore Direttivo Servizi Generali |
| - Dott.ssa MANNA CARLA | - Istruttore Amministrativo Servizi Demografici |
| - Sig.ra COCOCCIA Angela | - Esecutore Servizi Demografici |
| - Sig. CAFFARI ROBERTO | - Collaboratore Servizi Generali |
| - Sig. GELSOMINI MICHELA | - Collaboratore Servizi Generali |

PERSONALE AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO

- MARZANO SABRINA - Istruttore Direttivo / Responsabile Servizi Generali – incaricato p.o.

Coordinamento ufficio elettorale - controllo personale – deliberazioni e determinazioni ripartizione ed assegnazione spazi propaganda elettorale - impegni di spesa e liquidazioni materiale elettorale – liquidazione compensi componenti seggi elettorali – autorizzazione e liquidazione lavoro straordinario dipendenti incaricati - trattative private affidamento servizi vari inerenti le consultazioni.

- | | |
|---------------------|---|
| - MANNA CARLA | - Istruttore Amministrativo Servizi Demografici |
| - COCOCCIA ANGELA | - Esecutore Servizi Demografici |
| - CAFFARI ROBERTO | - Collaboratore Servizi Generali |
| - GELSOMINI MICHELA | - Collaboratore Servizi Generali |

- Preparazione operazioni elettorali - revisioni straordinarie - variazioni da apportare alle liste elettorali - compilazione verbali - aggiornamento schedario elettorale - compilazione fascicoli nuovi elettori - Mod. 3/4 D. - spedizioni atti Comuni corrispondenti - elettori estero
- Stampa tessere elettorali, relativa trasmissione agli elettori via posta e/o consegna diretta-cancellazione e iscrizione nelle liste elettorali - trasmissione certificati ai militari e dimoranti fuori Comune - estratti registri elettori che si trovano in particolari condizioni - archiviazione schede elettorali eliminate - confronto liste -
Distribuzione tessere elettorali non consegnate - controllo avvenuta distribuzione giornaliera delle tessere elettorali - presenza ufficio elettorale - adempimenti connessi nei giorni di consultazione - Riordino archiviazione atti - statistiche - comunicazione dati - inventario materiale - ricognizione.

- | | |
|---------------------|-------------------------------------|
| - VALENTE GIANCARLO | - Istruttore Servizio di Ragioneria |
| - CIPRIANI TONINO | - Collaboratore Servizi Generali |

Operazioni di supporto ai componenti dell'Ufficio elettorale nelle attività sopra elencate, presenza nell'ufficio elettorale, operazioni per liquidazione presidenti e scrutatori delle n. 8 sezioni - predisposizione rendiconto Prefettura;

Ricognizione materiale occorrente per l'allestimento dei n. 08 seggi elettorali - coordinamento ditta esterna per: pulizia e sistemazione locali ed aree adiacenti edifici elettorali, predisposizione materiale per tabelloni, arredamento seggi e installazione tabelloni propaganda elettorale x 8 sezioni, smontaggio tabelloni e seggi - pulizia e riordino locali e materiali - disinfestazione.

- 2) di autorizzare il personale dipendente di cui sopra, compresi gli incaricati delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL 14/09/2000, ad espletare lavoro straordinario in occasione del Referendum del 17 Aprile 2016, da svolgersi nel periodo dal 22/02/2016 (55° giorno antecedente la data delle consultazioni) al 22/04/2016 (5° giorno successivo la data delle consultazioni), come da prospetto all'uopo predisposto (*nel quale sono indicati i nominativi e il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare*) che, pur non allegato materialmente, forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di dare atto che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/04/1999;
- 4) di dare atto che la spesa effettivamente sostenuta verrà rimborsata dallo Stato, a seguito di presentazione di apposito rendiconto alla Prefettura dell'Aquila entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data del referendum, nel rispetto dell'art. 15, comma 3, del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- 5) di dare atto che le spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale, per cui è previsto il rimborso da parte dello Stato - sono esclusi dal calcolo relativo al contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, L. n.296/2006 (circolare MEF n. 9/2008);

Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 7.651,82 al capitolo 584 contabilizzato al programma n.... corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio 2016 in cui la stessa è esigibile, dando atto che la stessa, come anzidetto, sarà rimborsata al Comune dallo Stato, previa presentazione di apposito rendiconto alla Prefettura dell'Aquila, entro il termine di quattro mesi dalla data delle consultazioni in oggetto;

Dare atto, ai sensi dell'art.163 c.5° del T.U., che la stessa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, riferiti agli stanziamenti dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 13.08.15;

Liquidare con successiva determinazione, in favore dei dipendenti autorizzati, il compenso per lavoro straordinario che sarà ragguagliato alle effettive prestazioni eseguite;

Dare atto che presso gli uffici è regolarmente funzionante idonea apparecchiatura automatica per l'accertamento dell'effettiva durata delle prestazioni di lavoro del personale, ai sensi dell'art. 9 della legge 31.12.1991, n° 412 e dell'art. 3, comma 83 della legge 24 dicembre 2007, n° 24 (Finanziaria 2008);

Rinviare a successiva determinazione l'autorizzazione al personale del Servizio di Polizia Locale ad effettuare lavoro straordinario, sulla base delle esigenze connesse al regolare svolgimento delle consultazioni in oggetto e previo accordo con il relativo responsabile;

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Ente.

**LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Visto che le fatture liquidate con il provvedimento che precede:

- sono state redatte in carta intestata dalle ditte creditrici e riportano l'indicazione del codice fiscale;
- sono regolari agli effetti dell'I.V.A. e/o della tassa di quietanza;

Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno;

A U T O R I Z Z A

l'emissione del mandato di pagamento di € _____ a favore delle Ditte creditrici

come sopra identificate, sull'intervento n. _____ dell'esercizio finanziario _____

(impegno n. _____ anno _____).

Dalla Residenza Comunale, li _____

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Emesso mandato n. _____ in data _____

IL CONTABILE

Secondo i nuovi principi contabili, le partite di giro e per conto terzi non possono accogliere stanziamenti di spesa corrente destinati al finanziamento delle funzioni del comune. Il principio della competenza finanziaria potenziata (punto 7.1) prevede infatti che non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc..

Il piano dei conti integrato prevede, tra l'altro, la voce "Beni per consultazioni elettorali" (U.1.03.01.02.010) e la voce "Altre spese per consultazioni elettorali" dell'ente (U.1.03.02.99.004) destinata ad accogliere le spese sostenute dall'ente per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni.

I Comuni che hanno già approvato il bilancio di previsione 2016-2018 possono effettuare una variazione di bilancio per inserire la previsione di entrata per il rimborso dallo Stato e aumentare gli stanziamenti di spesa dei capitoli relativi alla gestione del referendum.

Per gli altri Comuni, come nel nostro caso, gli strumenti a disposizione sono più limitati, poiché possono fare riferimento solo a quelli concessi in esercizio provvisorio (punto 8.12 e 8.13 del principio).

Il primo riguarda l'utilizzo del fondo di riserva, il cui prelevamento è consentito nel corso dell'esercizio provvisorio per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio è possibile anche effettuare variazioni compensative ma nel nostro caso, ho verificato che a tali maggiori spese correnti, non possa farsi fronte con una variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti al medesimo macro aggregato (art. 175, comma 5 quater, lett. a) D.Lgs.vo n. 267/2000);

26/02/2016

10
Resp. serv. cap.
L'AQUILA